



di Vittorio Bosio

La vera «proteina amica» sportiva è nella passione e nel gioco

Sarò un inuguagliabile romantico, ma leggendo questi giorni che è stata scoperta una "proteina amica di chi fa sport" non ho avuto solo pensieri positivi. Questa proteina sicuramente potrebbe aprire scenari nuovi sulle enormi potenzialità della scienza al servizio delle persone. Temo che invece non sia così e che molti abbiano intravisto in questa news la possibilità per una nuova era di supercampioni, di persone indotte a superare i limiti naturali con interventi non affatto naturali. Il sogno dell'uomo perfetto, eterno vincitore di tutte le sfide, è pur sempre latente nella nostra comunità. Esagero per forzare il concetto ma questa prospettiva non mi piace, anche solo se realizzata al 10%. Una selezione fatta su base chimica non è per la persona ma ha altri scopi. Facciamo un passo indietro e torniamo alle radici della nostra Associazione e a quella proposta spor-

tiva fatta da cristiani a favore della società civile. Davvero lo sport deve affidarsi alle proteine per superare un'altra barriera? Per rispondere dobbiamo avere il coraggio di cercare il vero senso dello sport. Cosa intendiamo per attività sportiva? Non certo solo la ricerca assoluta della vittoria, componente sì ma minima dello sport. Dove mettiamo il benessere della persona, la socializzazione, la salute, la prevenzione? Sono tutti fattori connessi all'attività sportiva eppure lontani dall'idea di prestazione fine a se stessa. La scienza ci mette a disposizione i mezzi per fare in modo che nessuno rimanga indietro, per superare le barriere personali, fisiche o psicofisiche. Mi auguro che nessuno pensi di usarla per costruire sportivi "robotizzati", modificando il dna delle persone o con iniezioni di proteine a comando. Qualcosa di simile è già successo e sappiamo che danno abbia fatto

all'intero mondo sportivo, da quello specialistico a quello amatoriale. Per il Csi il concetto autentico di sport è legato fortemente al gioco ed al suo aspetto divertente, coinvolgente e affascinante. Comunque nel fare sport, che sia individuale o di squadra, nessuno è mai totalmente solo. C'è sempre un fiorire di relazioni, di incontri, di aperture verso l'altro componente della propria squadra, della propria società sportiva. Il modo per evitare ogni rischio comunque c'è ed è quello di mettere al centro di ogni azione il bene della persona. Se più delle classifiche, degli ole del pubblico, degli spot pubblicitari e degli interessi economici, ci preoccupiamo di far vivere momenti indimenticabili alle persone che fanno con noi sport, allora stiamo facendo la cosa giusta. Quando affrontiamo temi etici e morali ci rendiamo conto di quanto illuminati fossero i fonda-

tori del Csi ormai oltre 75 anni fa. Con la semplicità dei grandi hanno posto le basi per una sportività sinceramente messa al servizio della crescita personale, della formazione e della educazione dei giovani. Veramente avevano a cuore la grande "bellezza" (insisto su questa parola) dell'attività ludico-sportiva. Su quelle basi si sono poi sviluppate tante società formate da persone capaci di mettersi al servizio in modo semplice e spontaneo. Andrebbero aiutate e tutelate dalle istituzioni, dalle famiglie, dagli atleti stessi. O anche solo rispettate. Invece oggi cresce la demagogia e le normative che parlano dello sport come "roba sporca" e perciò si chiedono più controlli, classifiche e verifiche. Non va bene. Servono poche regole, chiare e facili, in modo che poi la passione, la voglia di fare, l'amore per i giovani di tanti dirigenti, appassionati e capaci facciano il resto.

Undici titoli assegnati a Cesenatico al termine dei campionati nazionali degli sport di squadra riservati agli under 14

Scudetto? Un gioco da Ragazzi



L'esultanza delle pallavoliste del Mondial Quartirollo (Carpi)

I CAMPIONI

Calcio 11 Academy Stella Nascente (Acireale)

Calcio a 7 Aga Messina (Messina)

Calcio a 5

• Ragazzi: Real Olimpia (Roma)

• Disabili Super Plus: Usd Virtus

Bagnolo (Reggio Emilia)

• Disabili Plus: Asd Sport Insieme

(Reggio Emilia)

Pallacanestro Nuova Olimpia

Mesagne (Brindisi)

Pallavolo

• Under 13: Volley Salese (Padova)

• Under 13 misto: Bassa Reggiana

Volley (Reggio Emilia)

• Ragazze: Mondial Quartirollo (Carpi)

• Ragazzi: Admo Volley (Chiavari)

• Ragazzi misto: Virtus Boves (Cuneo)

DI FELICE ALBORGHETTI

Un gioco da "Ragazzi". Vuoi per la categoria rappresentata dalle 62 squadre finaliste scese in campo lo scorso weekend a Cesenatico, vuoi perché, il clima dei campionati nazionali e la posta in palio nei primi giorni di luglio all'Eurocamp, non ha affatto scalfito la componente principale che lo spirito del Csi intende affermare: il gioco. Non è stato facile per le undici formazioni di teenagers laurearsi campione. Il basket, come sempre affascinante e veloce nel capovolgere attacco e difesa ha regalato la finale più emozionante. A fil di sirena è arrivato il successo pugliese (+3 sui campioni in carica 2018 del My Basket Genova) della Nuova Olimpia Mesagne, il quintetto brindisino guidato da coach Angelo Capodici, capace di scuire il tricolore dalle maglie liguri. È rimasto invece ben saldo sulle maglie piemontesi della Virtus Boves il titolo della pallavolo mista, con il sestetto cuneese sempre vittorioso, 5 gare su 5, senza nemmeno perdere un set! Gli altri campioni sorridenti sono quelli dell'Admo Volley Chiavari. I liguri hanno potuto festeggiare il titolo arancionoblu, grazie alla vittoria decisiva nel girone per 2-1 nello scontro diretto con il Volley

Dodici regioni sul podio. Otto medaglie emiliane. Due ori e due argenti in Sicilia Poker Veneto. Tris per Liguria e Piemonte Lombardia, Sardegna e Lazio con 2 metalli

Sassuolo, argento vivissimo quello emiliano. Un chiodo fisso sembrerebbe essere stato lo scudetto per le carpiiane del Mondial Quartirollo. Ce lo avevano talmente in testa che è stato un attimo, dopo averlo conquistato, "tatuarselo" simpaticamente sulla fronte (vedi foto in alto). Equilibrato e con un altro 2-1 è stato l'esito della finale U13 di volley femminile che ha promosso il Veneto grazie ai punti messi a

terza dalle patavine del Volley Salese agili in tre set a superare le piemontesi del Rosaltiora. Un altro oro emiliano arriva nell'under 13 misto con il sestetto della Bassa reggiana allenato da Mauro Badalassi, che consegna un altro scudetto a Reggio Emilia, con la firma di Ginevra, Davide, Chiara, Mattia, Agata, Marco, Aurora, Noemi e Sofia. La mista reggiana ha avuto la meglio, nell'ordine, su Fortitudo Volley Teramo e Volley Salboro Padova. La città del tricolore ha conquistato altri due titoli, nel calcio a 5 disabili. Nella categoria "super plus", ha vinto la Virtus Bagnolo davanti a Frontera Onlus Medio Campidano e Fuorigioco Mantova. Nella "Plus" ancora un oro reggiano con la Sport Insieme, argento per l'Anthropos Macerata e bronzo catanese per il quintetto del Villa Angela. Sicilia davvero al top nel calcio con la Stella Nascente Acireale, campione nel calcio a 11, e l'Aga Messina, campione nel calcio a 7 dopo il 4-0 sulla Petriana Roma. La capitale si è però rifatta alla grande nel futsal, dove ha trionfato a suon di gol il Real Olimpia, di coach Maria Parisella: netto il 6-0 in finale contro i baresi del Redentore.



Un'azione di gioco della finale di basket ragazzi

Finali Top Junior e Open

Da domani a domenica Chianciano Terme (Si) ospiterà le finali dei Campionati Nazionali Csi degli sport di squadra per le categorie Top Junior e Open, ovvero gli sportivi adulti. Saranno ben 516 gli atleti arancionoblu (338 maschi e 178 femmine) che si sfideranno per conquistare i 9 scudetti nei tornei di calcio a 11, calcio a 7, calcio a 5, pallacanestro e pallavolo. In campo 30 squadre in rappresentanza di 26 comitati territoriali di 13 regioni. Tra le delegazioni più rappresentate la Lombardia (108 atleti), l'Emilia Romagna (84) e l'Umbria (67), mentre tra i comitati spicca quello di Teramo (ben 54 atleti) seguito da Perugia (45) e Como (34). Tre le società finaliste che tenteranno di difendere il tricolore conquistato un anno fa. Si tratta del Country Sport 07 di Bari nel Calcio a 7 Open, delle trevigiane della Selvana Csi e dei ravennati della Polisportiva Rapid, rispettivamente nella pallavolo open femminile e maschile.



Marco Calogiuri e Tan Jingfeng

Dalla Cina per lo sport targato Csi

Una delegazione di 6 dirigenti sportivi della Mongolia Interna (Regione autonoma della Repubblica Popolare Cinese) ha fatto visita alla Presidenza nazionale del Csi. Ad accogliere la rappresentanza capeggiata dal direttore generale Tan Jingfeng ed il segretario generale Zhang Zhi martedì 9 luglio sono stati il vicepresidente nazionale Csi, Marco Calogiuri ed il direttore generale ciessino, Michele Marchetti. Un'ora e mezzo la durata dell'incontro in cui la delegazione asiatica ha voluto approfondire la conoscenza del sistema sportivo italiano ed in particolare del Csi. Particolare interesse ha destato il modello sportivo e formativo della associazione la metodologia del calcio giovanile ed il peculiare dialogo con i giovani attraverso lo sport.

csi flash



La Runner 451 Summer Race

Podismo in Emilia: 1ª tappa della Runner 451

Anche in Emilia è arrivata la stagione del podismo. Il caldo afoso, non ha ostacolato la seconda edizione della Runner 451 e prima tappa della Summer Race, corsa - camminata podistica non competitiva disputatasi domenica scorsa a Bagno, frazione del comune di Reggio Emilia. Sono stati 160 i corridori che hanno preso parte all'evento, promosso dal Csi Cesena; due i percorsi di gara uno di 6 e uno di 12 km, il primo indicato per chi si cimenta da poco nella corsa il secondo perfetto per i runners amatoriali. Questa iniziativa, che ora vedrà altri appuntamenti in piccole frazioni delle provincie di Reggio Emilia e Forlì - Cesena, ha saputo regalare ai partecipanti soddisfazioni non solo per il taglio del traguardo ma anche per i bellissimi paesaggi attraversati.

Grande festa a Sassari con il Csi Day

Venerdì 5 luglio nel centro storico di Sassari, si è svolto Csi Day, l'evento associativo che ha chiuso la stagione 2018/2019 nel migliore dei modi; è stata una vera esplosione di colori, sorrisi e voglia di festeggiare. Dopo la "Preghiera dello Sportivo" nella Chiesa di Santa Caterina, bambini e genitori si sono recati in Piazza Duomo. Qui, all'ombra della Cattedrale di San Nicola, si sono svolte le premiazioni. Più di cento i trofei consegnati alle squadre provenienti da tutta la provincia.

Il ciclismo del Csi Brescia protagonista a luglio

Sabato 6 luglio, hanno preso il via i diversi appuntamenti ciclistici targati Csi Brescia che accompagneranno centinaia di appassionati per tutto il mese. Dopo il tragitto sul Colle Sant'Eusebio col Team Loda di sabato e il Gp "Per un sorriso" a Carzago di domenica ora è il turno del Memorial "Frank e Vanna" di Gussago sabato 13, del Trofeo "Città di Proveze" e della quarta prova del Terre Bresciane Xc di mountain bike a Vezza d'Oglio domenica 14. Dopo il campionato nazionale Csi dal 19 al 21 luglio, l'ultima prova per i bikers sarà sabato 27 col Gp "Bar Sport" di Bedizzole.

ULTIMO



Dal 1906 la voce del Centro Sportivo Italiano

Presidenza Nazionale
Via della Conciliazione, 1
00193 Roma
tel. 06 - 68404550
fax 06 - 68802940
www.csi-net.it
csi@csi-net.it



blocknotes

A Pistoia Csi e Misericordia camminano insieme

Sempre più forte il legame tra Csi Pistoia e Misericordia di Casalguidi. Dopo l'attività motoria per gli adulti svoltasi nel periodo invernale il comitato pistoiese, attraverso la locale Atletica Casalguidi ha promosso ieri sera una manifestazione podistica ed una passeggiata ludico motoria attraverso le verdi colline del Montalbano. Al termine tutti i partecipanti hanno gustato i piatti tipici locali presso lo stand gastronomico della Festa della Misericordia che nel prossimo weekend aprirà il villaggio giochi con i gonfiabili del progetto itinerante Csi Tour che farà tappa proprio nella cittadina pistoiese per la gioia di tutti i bambini.